



COMUNE DI COLLECCHIO
PROVINCIA DI PARMA
Settore "Assetto del Territorio"

OGGETTO CONCORSO DI IDEE PER LA VALORIZZAZIONE DELL'IMMAGINE DEL "CENTRO COMMERCIALE NATURALE" DI COLLECCHIO E DEL SUO RAPPORTO URBANO ALL'INTERNO DEGLI AMBITI INTERESSATI DA TALE PROGETTO RIFERITI AD UN TRATTO DELLA TRAVERSA URBANA DI VIA SPEZIA, VIALE LIBERTÀ ED I VIALI PERTINI E SARAGAT

Art. 1- ENTE BANDITORE

Comune di Collecchio (Provincia di Parma), Viale Libertà 3 – CAP 43044

C.F. e Partita IVA 00168090348

Sito Internet www.comune.collecchio.pr.it

Mail certificata: protocollo@postacert.comune.collecchio.pr.it

Art. 2 - TIPO DI CONCORSO

Concorso di idee, con procedura aperta, ai sensi dell'articolo 152 del D.lgs 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., che si svolgerà in un'unica fase.

La partecipazione al concorso è riservata ai soggetti in possesso dei requisiti di cui al successivo art 6.

La lingua ufficiale del concorso è l'italiano. La partecipazione al presente concorso di idee deve avvenire in forma anonima e la riconoscibilità dell'autore dei plichi o degli elaborati **comporterà l'automatica esclusione.**

Art. 3 - OGGETTO DEL CONCORSO

Il Comune di Collecchio bandisce un concorso di idee per la valorizzazione dell'immagine del "centro commerciale naturale" di Collecchio e del suo rapporto urbano all'interno degli ambiti interessati da tale progetto riferiti ad un tratto della traversa urbana di via Spezia, Viale Libertà ed i Viali Pertini e Saragat.

Queste vie costituiscono la struttura di un sistema commerciale caratterizzato dalla presenza di unità di vicinato che si intende valorizzare attraverso un ripensamento del loro rapporto con la città adottando azioni volte a qualificare l'immagine delle unità commerciali e del loro rapporto con il sistema urbano a cui sono riferite.

Le aree interessate dal concorso sono indicate negli elaborati che vengono forniti ai partecipanti.

Art.3.1 TEMA ED OBIETTIVI DEL CONCORSO

Il Comune di Collecchio ha avviato un percorso per la valorizzazione di un sistema commerciale posto nelle aree centrali del capoluogo (identificate, come accennato, dalla traversa urbana di via Spezia, da Viale Libertà e le piazze centrali e dai Viali Pertini e Saragat) che va a costituire quello che viene definito un "Centro Commerciale Naturale" (CCN).

In particolare, attraverso il concorso, si intende caratterizzare il concetto di "Centro Commerciale Naturale" ripensando l'immagine dei vari negozi, il carattere dei percorsi sugli assi commerciali, la possibile progettazione di arredi e segnaletica, delle possibili modalità di occupazione degli spazi pubblici, del sistema di relazioni che mettono a sistema la rete commerciale esistente ed ogni altro elemento che il candidato potrà proporre quale possibile idea per il raggiungimento degli obiettivi fissati dal concorso.

Le idee che emergeranno dai progetti presentati, in particolare, non dovranno interessare significative opere di ristrutturazione urbana o di complessa rivisitazione dell'organizzazione degli spazi, ma dovranno riguardare, essenzialmente, singoli elementi e/o un insieme di aspetti che, con modesti interventi, potranno consentire di restituire una complessiva e coerente immagine unitaria del sistema commerciale del centro urbano consentendo, adottando un

insieme di scelte con lo scopo di restituire una nuova immagine leggibile e chiara alla rete commerciale che, attraverso una concezione unitaria e coordinata, si rapporta con la città e con gli utenti come un unico sistema.

A titolo di esempio, anche se da considerarsi non esaustivo o vincolante ma solamente un contributo per meglio chiarire il tema oggetto di concorso, ci si riferisce ai temi dell'immagine dei negozi, della segnaletica, dei percorsi, del rapporto fra i negozi e gli spazi esterni, dei possibili arredi che potranno essere installati, degli oggetti progettabili per organizzare i momenti espositivi sugli spazi pubblici ecc..

A tale riguardo, si sottolinea che, in collaborazione con gli studenti dell'Istituto "Toschi" di Parma, a conclusione di un'attività didattica svolta durante l'anno scolastico, verrà selezionato un logo che costituirà il "marchio" caratterizzante il Centro Commerciale naturale e l'intera filiera comunicativa dell'iniziativa promossa.

La progettazione dovrà essere impostata su principi di minimizzazione dell'impegno di risorse materiali non rinnovabili cercando di conformarsi a soluzioni tecniche di massima facilità, economicità di manutenzione, durabilità dei materiali e dei componenti, sostituibilità degli elementi e di chiarezza.

Art. 4 -PUBBLICAZIONE DEL CONCORSO

Il presente Bando di Concorso, viene pubblicato sull'Albo Pretorio Comunale e sul sito istituzionale del Comune di Collecchio, nella sezione dedicata 'Gare e Contratti', al seguente indirizzo:

http://www.comune.collecchio.pr.it/servizi/bandi/bandi_fase02.aspx?ID=5768

Art. 5 -DOCUMENTAZIONE FORNITA AI CONCORRENTI

La documentazione illustrativa del Concorso è così composta:

- Note illustrative di presentazione dell'iniziativa
- Visione d'insieme Ambiti di riferimento per il centro commerciale naturale
- Documentazione fotografica dello stato dei luoghi
- Stralcio del Piano di Riqualificazione delle facciate degli edifici del tratto di Via Spezia, nel centro del capoluogo
- Planimetria di inquadramento generale, contenente:
 - Tipologie attività, esercizi pubblici, commerciali, artigianato di servizio
 - Riferimenti fotografici

Gli elaborati grafici sono scaricabili dalla sezione del sito di cui all'articolo 4

Art. 6 - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE - SOGGETTI AMMESSI

La partecipazione al concorso è aperta agli architetti e ingegneri iscritti agli Albi dei rispettivi Ordini ed ai relativi registri professionali dei paesi di appartenenza.

Il concorso è aperto a coloro, persone fisiche e persone giuridiche, che non si trovino in nessuna delle circostanze previste dall'art. 80 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.,. Sono ammessi partecipanti singoli e associati. Ogni partecipante, o gruppo di partecipanti, può inviare una sola proposta, pena l'esclusione dal concorso.

I raggruppamenti temporanei, anche se non ancora formalmente costituiti, dovranno designare un soggetto capogruppo al momento della partecipazione al concorso. Ai fini del presente concorso il gruppo costituirà un'entità unica. A tutti i componenti del gruppo è riconosciuta la paternità delle idee espresse nella proposta progettuale.

Sono altresì ammessi alla partecipazione al concorso anche i lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione ed iscritti all'albo professionale, nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego, con esclusione dei dipendenti dell'amministrazione banditrice e degli enti e società partecipate della stessa.

I dipendenti pubblici dovranno dichiarare, in fase di partecipazione al concorso, di essere preventivamente autorizzati a partecipare dall'amministrazione di appartenenza oppure, nel caso in cui l'autorizzazione non sia

prevista, dovranno indicare espressamente e puntualmente i riferimenti di legge che prevedono tale esenzione inserendo idonea documentazione nella BUSTA N. 2.

I capogruppo ed i progettisti dovranno essere architetti od ingegneri abilitati all'esercizio della professione e, per le organizzazioni professionali che lo prevedono, iscritti nel relativo albo.

Eventuali altri componenti del gruppo di progettazione, anche non iscritti agli albi professionali degli ingegneri e degli architetti, potranno partecipare al Concorso solo in qualità di collaboratori.

Art. 7-INCOMPATIBILITA' E CONDIZIONI DI ESCLUSIONE DEI PARTECIPANTI

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare al concorso in più di un raggruppamento temporaneo con altri professionisti o in qualsiasi altra forma. E' fatto, altresì, divieto di partecipare al concorso anche in forma individuale qualora il concorrente abbia partecipato al concorso medesimo in raggruppamento con altri soggetti. L'inosservanza del divieto comporterà l'esclusione del singolo professionista e del gruppo/i cui partecipa.

Non possono partecipare al concorso, nemmeno in qualità di consulenti o collaboratori:

- a) i componenti della Giuria, i loro coniugi o parenti fino al terzo grado compreso;
- b) coloro che abbiano, al momento della pubblicazione del presente bando, qualsiasi rapporto di lavoro o di collaborazione professionale con i membri della Commissione Giudicatrice;
- c) coloro che hanno partecipato alla stesura del bando e dei documenti allegati;
- d) gli amministratori e consiglieri in carica dell'amministrazione banditrice e degli enti e società partecipate della stessa;
- e) coloro per i quali sussistano incompatibilità previste da leggi, regolamenti o norme speciali;
- f) dipendenti di Enti, Istituzioni e Pubbliche Amministrazioni privi di specifica autorizzazione alla partecipazione al presente concorso da parte dell'ente di appartenenza;
- g) coloro che sono inibiti per legge o provvedimento disciplinare all'esercizio della libera professione.
- h) coloro che sono inibiti per contratto all'esercizio della professione (con esclusione dei collaboratori e consulenti).

L'Amministrazione può disporre l'esclusione dei concorrenti in qualsiasi momento della procedura del concorso ove venga accertata la mancanza di tali requisiti alla data di pubblicazione del bando o, nel caso del punto a), al momento della apertura della BUSTA N.2.

Art. 8 - MODALITA' DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

La partecipazione al concorso è in forma anonima.

L'anonimato viene rispettato sino alla conclusione dei lavori della commissione giudicatrice. Deve essere omessa qualsiasi indicazione che possa far risalire all'identità del concorrente.

Il plico, le buste, gli elaborati grafici e i supporti non dovranno violare i caratteri dell'anonimato attraverso l'apposizione di nomi, simboli, segni o altri elementi identificativi, pena l'esclusione dal concorso.

Il plico potrà essere fatto pervenire:

- a mano presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico URP Comune di Collecchio, Viale Libertà 3, aperto con le seguenti modalità:
 - dal lunedì al venerdì, ore 8-13
 - giovedì orario continuato ore 8-17.30
 - sabato, ore 9-12

oppure

- per posta, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno al seguente indirizzo: Comune di Collecchio, Ufficio U RP, Viale Libert  3, CAP 43044, Collecchio (PR).

Verranno presi in considerazione, ai fini del concorso i plichi pervenuti entro e non oltre **le ore 13,00 del giorno 30 settembre 2017.**

Il termine suddetto si riferisce all'arrivo dei plichi presso l'Ufficio URP, non alla data di invio, a nulla valendo pertanto il timbro postale. I rischi di spedizione sono a carico dei concorrenti.

In nessun caso i concorrenti potranno violare il carattere anonimo del concorso apponendo simboli, segni o altri elementi identificativi. Il mancato rispetto delle norme atte a garantire l'anonimato costituiranno causa di esclusione dal concorso.

Ogni concorrente o gruppo di concorrenti presenta un plico anonimo, non trasparente, convenientemente sigillato recante all'esterno la dicitura:

"NON APRIRE - CONCORSO DI IDEE PER LA VALORIZZAZIONE DELL'IMMAGINE DEL "CENTRO COMMERCIALE NATURALE" DI COLLECCHIO E DEL SUO RAPPORTO URBANO"

Il plico deve contenere, al suo interno n  2 plichi, a loro volta sigillati, recanti sul frontespizio di ciascuno il numero d'ordine (PLICO N.1, PLICO N.2) che lo contraddistingue ed il relativo contenuto, e precisamente:

- "PLICO N .1: DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA";
- "PLICO N.2: ELABORATI DI CONCORSO".

Detti plichi devono essere accuratamente sigillati e non devono recare all'esterno intestazioni, firme, timbri del mittente o altre diciture diverse da quelle sopra specificate, pena l'esclusione dal concorso.

Art. 9 -DOCUMENTAZIONE

Il PLICO N .1, che dovr  essere opaco, opportunamente sigillato, riportante la sola dicitura "PLICO N .1: DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", dovr  contenere, pena l'esclusione dal concorso:

A) Domanda di partecipazione al concorso e dichiarazioni:

A.1) dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 sull'identit  del *singolo concorrente* (nome, cognome, indirizzo, telefono, fax, mail, qualifica professionale); sulla sussistenza dei requisiti di partecipazione previsti dall'art. 6 del presente bando e della insussistenza dei motivi di incompatibilit  previsti dall'art.7 (ALLEGATO A.1);

A.2) dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 sull'identit  del *capogruppo di raggruppamento temporaneo, quando previsto*, (nome, cognome, indirizzo, telefono, fax, mail, qualifica professionale); sulla sussistenza dei requisiti di partecipazione previsti dall'art. 6 del presente bando e della insussistenza dei motivi di incompatibilit  previsti dall'art.7 (ALLEGATO A.2);

A.3) nei casi di partecipazione in gruppo o con associazione, societ , consorzio, associazione temporanea, la dichiarazione dovr  essere redatta da ciascun concorrente ai sensi del D.P.R. 445/2000 sull'identit  del *componente* (nome, cognome, indirizzo, telefono, fax, mail, qualifica professionale); sulla sussistenza dei requisiti di partecipazione previsti dall'art. 6 del presente bando e della insussistenza dei motivi di incompatibilit  previsti dall'art.7 (ALLEGATO A.3);

B) designazione del capogruppo, sottoscritta da tutti i componenti, nel caso dei raggruppamenti temporanei previsti dall'art. 6 (ALLEGATO B);

C) elenco dei consulenti e collaboratori (ALLEGATO C.1), ciascuno dei quali dovr  allegare dichiarazione di insussistenza dei motivi di incompatibilit  previsti dall'art. 7 e resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 (ALLEGATO

C.2);

D) Modello per Autorizzazione •.alla partecipazione per dipendenti di Enti, Istituti o Amministrazioni pubbliche (ALLEGATO D).

Si ricorda che ogni dichiarazione che viene resa ai sensi del DPR 445/2000, per la validità della dichiarazione stessa e per i suoi effetti, deve essere corredata dalla copia allegata di un valido documento di identità del Sottoscrittore.

Art.10-ELABORATI DI CONCORSO

Il PLICO N.2, che dovrà essere opaco, opportunamente sigillato, riportante la sola dicitura "PLICO N.2: ELABORATI DI CONCORSO", dovrà contenere un unico elaborato grafico in formato "A1" ed una relazione sulle scelte progettuali, con indicazione di massima dei costi previsti per l'attuazione del progetto, rappresentata in un numero massimo di 5 cartelle stampata su fogli bianchi formato A4 senza alcun segno che possa pregiudicare l'anonimato.

L'elaborato grafico sopra menzionato potrà essere rappresentato con contenuti, modalità e tecniche che verranno ritenute adeguate dal partecipante per rappresentare in modo chiaro e compiuto l'idea del progetto. Resta inteso che tali elaborati dovranno essere prodotti in forma totalmente anonima.

L'elaborato grafico dovrà:

- a) Essere mirato ad una rapida ed essenziale comprensione e valutazione delle caratteristiche fondamentali della proposta;
- b) Consentire una rappresentazione dell'approccio ai temi concorsuali potendone illustrare liberamente i contenuti, anche con schizzi planimetrici, ideogrammi, fotomontaggi, rendering, foto di modelli, prospettive ecc.

Nessuno degli elaborati, a pena di esclusione, dovrà contenere simboli o scritte atti ad identificare il concorrente.

Gli elaborati di concorso dovranno consentire, in ogni caso, una idonea valutazione da parte della Commissione giudicatrice; trattandosi di concorso di idee non è comunque richiesta una elaborazione di livello superiore al progetto di fattibilità tecnica ed economica

Art.11 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione sarà composta da cinque membri nominati con apposito provvedimento dirigenziale dopo la scadenza del termine di presentazione delle proposte. Il giudizio della commissione è insindacabile. Il segretario della commissione, nominato altresì con il citato provvedimento, non ha diritto di voto.

Non possono far parte della Commissione giudicatrice coloro che abbiano presentato una proposta, nonché i loro coniugi e parenti sino al terzo grado di parentela.

Art.12 - LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice darà comunicazione, mediante avviso sul sito internet del Comune nella sezione dedicata al concorso, della prima seduta pubblica, nella quale procederà a verificare che i plichi siano pervenuti entro i termini, all'indirizzo e nel rispetto delle modalità stabilite dal precedente art. 8.

In particolare sarà verificato il rispetto dell'anonimato delle proposte e, quindi, che sia i plichi esterni che i due plichi interni non rechino all'esterno intestazioni, firme, timbri del mittente o altre diciture che consentano l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso.

La Commissione provvederà in tale seduta a numerare il plico esterno ed i due plichi interni di ogni proposta validamente pervenuta per assicurarne la riconducibilità allo stesso candidato.

La Commissione procederà, sempre nella stessa seduta, all'apertura dei "PLICHI N.2: ELABORATI DI CONCORSO" e, preliminarmente, verificherà che sugli elaborati/documenti costituenti la rappresentazione delle proposte ideative non siano apposte firme, timbri o altre diciture che consentano l'identificazione del candidato proponente, nonché la presenza degli elaborati richiesti e solo di quelli.

La Commissione scriverà su ogni documento/elaborato prodotto lo stesso numero, riportato sul plico esterno, che identifica la proposta.

La Commissione giudicatrice concluderà la seduta pubblica escludendo dalla procedura concorsuale le candidature non pervenute entro il termine stabilito, o che non rispettino l'anonimato.

Successivamente, la Commissione giudicatrice effettuerà, in una o più sedute riservate, la valutazione delle proposte ideative validamente presentate. Al termine di detto processo, la Commissione assegnerà i punteggi e formerà una graduatoria provvisoria di merito. Successivamente in seduta pubblica, di cui sarà data comunicazione mediante avviso sul sito internet del Comune nella sezione dedicata al concorso, la Commissione comunicherà l'esito e i punteggi attribuiti alle singole proposte progettuali e, successivamente, procederà all'apertura del "PLICO N.1: DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", verificando la regolarità della documentazione contenuta e l'inesistenza di incompatibilità tra la Commissione e i concorrenti ammessi.

La Commissione, infine, sempre in seduta pubblica, procederà ad abbinare le proposte di idee esaminate ai nominativi dei concorrenti ammessi e formulerà la graduatoria finale.

Di tutte le operazioni svolte dalla Commissione verrà redatto un verbale.

Le date delle riunioni pubbliche della Commissione e la successiva graduatoria di merito delle proposte di idee, saranno comunicate e pubblicate sul profilo del committente nella sezione dedicata "Gare e appalti aperti".

Art.13 - LINGUA DEL CONCORSO

La lingua ammessa è quella italiana. Tutti i testi, didascalie e quant'altro dovranno essere redatti, pena esclusione, solo in questa lingua, fatti salvi i termini tecnici di uso normale nel contesto professionale.

Art.14 - CRITERI DI VALUTAZIONE E PUNTEGGI

La commissione valuterà i progetti sulla base dei seguenti criteri e punteggi, per un totale di un massimo di 100 punti assegnabili.

I punteggi riferiti agli elaborati di concorso saranno valutati dalla Commissione attribuendo ogni commissario un coefficiente variabile da 0 a 1 per ciascuno dei criteri riportati nella tabella che segue, in base alla propria discrezionalità tecnica. Il Punteggio sarà poi calcolato moltiplicando la media dei coefficienti attribuiti dai commissari per i punteggi massimi previsti per ogni criterio corrispondente.

N°	CRITERIO	PUNTEGGIO MAX
1	Qualità generale della proposta progettuale nel suo insieme e della sua capacità di creare e consolidare il sistema commerciale del CCN nelle sue relazioni con il contesto urbano	40
2	Qualità dell'immagine, che attraverso il progetto, si riesce a fornire alla rete commerciale ed ai singoli negozi	30
3	Qualità delle scelte progettuali dei singoli elementi che i candidati intendono proporre (arredi, segnaletica, percorsi, oggetti ecc.) per promuovere l'obiettivo di valorizzazione del CCN	30

I lavori di valutazione dei progetti da parte della Commissione si svolgeranno in seduta riservata.

Sulla base del punteggio complessivo ottenuto, la Commissione formulerà una graduatoria delle proposte progettuali.

Saranno valutati ai fini dell'assegnazione del premio solo quei progetti che totalizzeranno un punteggio minimo di 60 punti. Pertanto l'Amministrazione non assegnerà alcun premio qualora nessuno dei progetti presentati raggiunga il predetto punteggio minimo.

Art.15 - GRADUATORIA E PREMI

Sulla base delle decisioni inappellabili della Commissione Giudicatrice e fatte salve le verifiche di ammissibilità dei concorrenti, viene stilata una graduatoria così formata:

- 1) Progetto Primo Classificato
- 2) Progetto segnalato

Non sono ammessi ex aequo.

La graduatoria comporta l'assegnazione dei seguenti premi, omnicomprensivi degli oneri fiscali e contributivi, nonché dell'aliquota LV.A. se e in quanto dovuta:

Progetto Primo Classificato	€	4.000,00
Progetto Segnalato	€	2.000,00

In caso di esclusione di un premiato, in conseguenza della verifica dei requisiti di partecipazione e della insussistenza di incompatibilità, ad esso subentrerà il primo concorrente che lo segue in graduatoria.

Al termine dei lavori la Commissione renderà pubblico il giudizio formulato ed il nome del vincitore.

La comunicazione ai concorrenti inseriti in graduatoria verrà effettuata mediante comunicazione personale e la graduatoria finale sarà pubblicata sul sito internet del Comune.

Qualora la Commissione stabilisse di non designare un vincitore per mancanza di progetti idonei o comunque non rispondenti agli interessi dell'ente banditore, l'Amministrazione si riserva di non assegnare il premio senza incorrere in alcuna ulteriore responsabilità.

Art.16-PROPRIETÀ DELLE PROPOSTE PROGETTUALI PREMIATE

Fatti salvi i diritti di proprietà intellettuale, i progetti premiati divengono, con la corresponsione del premio, proprietà dell'ente banditore che comunque si riserva, a seguito della selezione, il diritto di non utilizzare e/o di utilizzare in parte e/o modificare secondo le proprie esigenze le proposte selezionate, senza vincoli di nessun tipo rispetto ai concorrenti selezionati.

L'ente banditore si riserva il diritto all'esposizione dei progetti partecipanti ed alla loro pubblicazione sulla stampa specializzata o su apposito catalogo, senza che ciò dia diritto ad alcun compenso per gli autori.

Gli elaborati presentati dai concorrenti che non risulteranno vincitori potranno essere ritirati presso l'ente banditore, a cura e spese dei concorrenti, allo scadere dei dodici mesi dalla proclamazione della graduatoria.

Trascorsi 60 (sessanta) giorni da quella data, l'ente banditore non è più responsabile della loro conservazione.

Art.17 - CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI PROGETTAZIONE

Al fine di garantire il massimo coinvolgimento della cittadinanza, una volta terminato il concorso, sarà facoltà dell'Amministrazione disporre di un periodo di concertazione pubblica in cui verranno raccolte le osservazioni sull'idea progettuale da parte dei cittadini.

L'ente banditore può affidare al vincitore del concorso di idee la realizzazione dei successivi livelli di progettazione, con procedura negoziata senza bando, a norma dell'articolo 156 del D.Lgs 50/2016 sempreché il soggetto vincitore sia in possesso dei requisiti di capacità tecnico professionale ed economica previsti nel bando in rapporto ai livelli progettuali da sviluppare.

Il corrispettivo per la prestazione professionale sarà determinato conformemente alla normativa vigente in materia.

Art.18 - OBBLIGHI DEI CONCORRENTI

La partecipazione al concorso implica l'accettazione di tutto quanto previsto nel presente bando, come da dichiarazioni previste alla lettera A) dell'art.9. Per tutto quanto non espressamente stabilito si rinvia alle leggi, regolamenti e norme vigenti.

Il mancato rispetto di quanto previsto dal bando ed in particolare dagli artt. 6, 7, 8, 9, 10, 22 e 23, comporta l'esclusione dal concorso in oggetto.

Art.19 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento per l'ente banditore è l'Arch. Claudio Nemorini

tel. 0521 301233, fax. 0521301121, e-mail c.nemorini@comune.collecchio.pr.it

Art.20 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 e successive mm. ed ii., i dati personali acquisiti nel corso del procedimento concorsuale saranno utilizzati solo ai fini del concorso e dei rapporti connessi e conseguenti.

E' riconosciuto ai concorrenti il diritto di accesso ai propri dati, il diritto di correzione e di integrazione ed ogni altro diritto previsto dalla vigente legislazione in materia.

Art.21 - QUESITI DI CHIARIMENTO

I quesiti e le richieste di chiarimenti dovranno pervenire, esclusivamente tramite posta elettronica ai seguenti indirizzi: c.nemorini@comune.collecchio.pr.it g.berzioli@comune.collecchio.pr.it non oltre trenta giorni consecutivi antecedenti la data di scadenza del bando. L'amministrazione pubblicherà tempestivamente i quesiti pervenuti nel termine sopra detto e le risposte fornite nel sito nella sezione dedicata "Gare e appalti aperti" nell'area appositamente dedicata al presente concorso di idee, non oltre quindici giorni antecedenti la scadenza del bando.

Non saranno fornite risposte a quesiti e richieste di chiarimento posti telefonicamente, le risposte ai quesiti costituiscono parte integrativa del Bando di concorso.

Art.22 - CONTROVERSIE

Per eventuali controversie il Foro esclusivo competente e quello di Parma.

Art.23 - ACCETTAZIONE DELLE CLAUSOLE DEL BANDO E NORMA FINALE

La partecipazione al concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme del presente bando.

E' fatto obbligo ai concorrenti, pena l'esclusione dal concorso, di non pubblicare o rendere noti in qualsiasi forma i progetti prima che la Commissione abbia espresso e reso noto l'esito del concorso.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente Bando; i progetti dovranno fare riferimento alla legislazione ed alla normativa generale e di settore.

Art.24-RESPONSABILITÀ

Il Comune di Collecchio non può essere ritenuto responsabile dell'annullamento, del rinvio o del cambiamento del concorso stesso per eventuali variazioni delle circostanze, né per smarrimenti o dispersione dei plichi durante il trasporto.

Il Comune non si assume inoltre responsabilità in merito alle mancate comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambio di indirizzo indicato nei dati anagrafici, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Collecchio, 10 luglio 2017

IL DIRIGENTE

Arch. Claudio Nemorini